

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO DI TRANSPORT LOGISTICA SRL IN QUALITÀ DI COMMITTENTE

1. Validità

Le presenti condizioni generali di contratto, consultabili in qualsiasi momento sul sito www.agb.translog.com, si applicano esclusivamente se la Transport Logistica Srl „committente“ inoltra e spedisce ordini all'appaltatore.

2. Disposizioni pertinenti

La validità del CMR è espressamente concordata per tutti i trasporti, anche se l'ambito di applicazione dell'art. 1 CMR o del § 439a Codice commerciale austriaco (UGB) viene meno. Per i trasporti all'interno della Germania, si applicano le disposizioni del Codice commerciale tedesco (HGB) sul trasporto merci. Per il trasporto all'interno della Germania, l'aumento della responsabilità di 40 diritti speciali di prelievo per chilogrammo di merce danneggiata o persa si considera concordata. L'appaltatore non può in alcun caso fare affidamento sui propri termini e condizioni, anche se questi sono stati inclusi nella conferma d'ordine. Termini e condizioni dell'appaltatore che siano in contrasto con i presenti termini e condizioni non possono essere applicati. In particolare, l'appaltatore non può fare riferimento sulla validità delle Condizioni generali degli spedizionieri austriaci (AÖSp) o di altre condizioni. Inoltre, l'appaltatore accetta che i presenti termini e condizioni si applichino a tutte le future transazioni commerciali, indipendentemente da qualsiasi altro riferimento esplicito, in particolare nel caso di ordini effettuati verbalmente, per telefono o per telescrivente.

3. Cancellazione, mancata accettazione del trasporto

La presente conferma d'ordine è vincolante se, entro un'ora dalla trasmissione al committente, non vengono sollevate obiezioni.

Se l'appaltatore non accetta i presenti termini e condizioni, l'ordine deve essere respinto gratuitamente entro 1 ora con l'annotazione „STORNO“, su tutte le pagine della stessa conferma d'ordine. La rettifica deve essere rinviata al referente di Transport Logistica tramite l'indirizzo e-mail/numero di fax indicato nella conferma d'ordine. In caso di cancellazione dopo 1 ora, di mancata accettazione del carico o dell'ordine di trasporto da parte dell'appaltatore, il committente ha il diritto di acquistare un veicolo sostitutivo e di addebitare all'appaltatore una penale pari al nolo da pagare per il veicolo sostitutivo. Eventuali ulteriori richieste di risarcimento danni rimangono salve.

In ogni caso, in caso di cancellazione dell'ordine, verrà addebitato il 25% del prezzo del trasporto.

Il committente ha il diritto di annullare gratuitamente l'ordine di carico fino a un'ora prima della data di carico. È sufficiente scrivere „STORNO“ sulla prima pagina dell'ordine di carico.

4. Targhe

Se l'ordine di carico non contiene alcuna targa, se è errata o se è stata cambiata, l'appaltatore è tenuto a comunicare immediatamente al committente le targhe corrette. In questo modo, l'appaltatore evita ritardi nel carico e nell'elaborazione della fattura di trasporto.

5. Attrezzature per il fissaggio del carico

L'appaltatore deve avere a disposizione un numero sufficiente di attrezzature per il fissaggio del carico (paglioli di legno, ecc.) e di dispositivi di sicurezza (catene e cinghie di ancoraggio, travi di bloccaggio, ecc).

Per soddisfare i requisiti di fissaggio del carico, è essenziale che il veicolo sia completamente equipaggiato con lamelle e pannelli laterali per i cassoni telonati e con travi di bloccaggio e serraggio per i cassoni, in conformità alla norma DIN. Inoltre, per un carico sicuro sono necessari almeno dei paglioli in legno, tutti i pannelli laterali, 2 travi di bloccaggio, 20 cinghie con cricchetti a leva lunga, 12 anelli di fissaggio a terra, 24 protezioni angolari e un numero sufficiente di tappetini antiscivolo.

In caso di inosservanza degli accordi/delle istruzioni di cui sopra, il committente si riserva il diritto di dotare il veicolo di adeguati ausili di carico a spese dell'appaltatore. Qualora non fosse possibile, il committente si riserva il diritto di utilizzare un veicolo sostitutivo e di addebitare all'appaltatore una penale senza colpa pari al nolo da pagare per il veicolo sostitutivo. Eventuali ulteriori richieste di risarcimento danni rimangono salve. Il committente ritiene l'appaltatore pienamente responsabile di tutti i costi conseguenti! In ogni caso, per queste spese amministrative verrà addebitata una commissione di € 35,-.

Il corretto stivaggio della merce e la messa in sicurezza del carico sono senza ombra di dubbio responsabilità dell'appaltatore, anche se il mittente ha in realtà effettuato il carico in prima persona.

6. Autorizzazioni e ostacoli al trasporto

Per ogni trasporto, l'appaltatore deve assicurarsi, in prima

persona, che il trasporto possa essere effettuato senza ostacoli e verificare in anticipo se è necessario ottenere permessi o adottare misure doganali (di qualsiasi tipo). L'appaltatore deve ottenere tutte le informazioni doganali pertinenti dal committente ed è responsabile del corretto sdoganamento e di tutti gli obblighi correlati. I costi sostenuti dall'appaltatore per lo sdoganamento sono già inclusi nel prezzo del trasporto. Non ha pertanto diritto a un risarcimento per i costi sostenuti durante lo sdoganamento (tariffe, tasse, ecc.).

Inoltre, il committente non sarà responsabile per i danni causati da informazioni errate nei documenti doganali. Si presume che l'appaltatore disponga dei permessi e delle autorizzazioni necessari per il trasporto. Questo vale anche per tutti i Paesi e le loro normative che sono nell'ambito di questo ordine. In caso di ritardi imprevisti nel trasporto o di danni durante il trasporto o di perdita della merce trasportata, il committente deve essere informato immediatamente per telefono e per iscritto. L'appaltatore deve risarcire e tenere fuori da ogni responsabilità il committente per tutti i danni causati. In caso di problemi sul punto di carico o scarico o in caso di ritardo di accettazione o di carico, l'appaltatore deve ottenere immediatamente istruzioni dal committente. In caso di ritardi e/o ostacoli di qualsiasi tipo, il committente deve essere immediatamente informato.

7. Scambio di attrezzature di carico

Il vettore (in qualità di appaltatore) è obbligato a scambiare immediatamente le attrezzature di carico (pallet, gabbie di stoccaggio, ganci da carne, casse di plastica, ecc.), sia presso il mittente che presso il destinatario senza eccezione alcuna, assumendosi inoltre il cosiddetto rischio di scambio. Il vettore deve, pertanto, avere a disposizione un numero sufficiente di attrezzature di carico conformi all'ordine e sostituibili. Il compenso per questo rischio di scambio è già incluso nel prezzo del trasporto. Per ogni scambio di attrezzature di carico, al committente deve essere inviata, insieme al carico, una corrispondente nota di carico. In assenza di una nota di carico, il committente è costretto a ritenere che l'appaltatore non abbia adempiuto al suo obbligo. Nel caso in cui l'appaltatore non abbia ricevuto il materiale di carico nel punto di scarico, il committente deve essere informato immediatamente affinché possa chiarire la questione dato che il veicolo si trova ancora nel punto di scarico. Se tale notifica non viene fatta o non viene fatta in tempo, l'appaltatore è responsabile del reperimento delle attrezzature di carico non scambiato. Nel caso in cui lo scambio delle attrezzature di carico non venga effettuato correttamente, il vettore, in qualità di appaltatore, dovrà pagare € 18,- per ogni pallet non scambiato o restituito, € 100,- per ogni gabbia di stoccaggio e, nel caso di altre attrezzature di carico, il prezzo di mercato di uso locale. Inoltre, è necessario pagare una tassa di elaborazione di € 30,- per ogni trasporto e le spese di restituzione di 1 € per km per l'attrezzatura di carico non scambiata fino al punto di restituzione o fino al punto di raccolta in cui è stato omesso lo scambio. La restituzione dei materiali di imballaggio da parte dell'appaltatore entro 4 settimane è oggetto del contratto di trasporto e viene estinta con il trasporto. In ogni caso il committente ha diritto a queste richieste di risarcimento, anche se il vettore non ha alcuna colpa. Inoltre, l'appaltatore è tenuto a tracciare lo scambio di pallet per ogni singolo trasporto. La documentazione dovrà essere presentata immediatamente dopo il trasporto o al massimo insieme alla fattura di trasporto. Attenzione: vengono accettati solo i tracciamenti originali! Il trasporto non verrà effettuato prima della trasmissione di questi documenti. In caso di documenti o di attrezzature di carico mancanti, è prevista una penale senza colpa,

pari all'importo del nolo per ordine di trasporto. È escluso il diritto del giudice di ridurre la pena. Vale a dire che il diritto al pagamento del nolo decadrà. Eventuali ulteriori richieste di risarcimento danni, in ogni caso, rimangono salve.

8. Fatture di trasporto, termine di pagamento e certificato di consegna

Le fatture di trasporto dell'appaltatore sono esigibili solo quando la fattura è stata inviata al committente in modo verificabile insieme ai documenti di trasporto originali (lettera di carico CMR, bolle di consegna, bolle di identificazione pallet, ecc.) Il rischio di trasmissione di questi documenti è a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore è consapevole del fatto che la fattura può essere emessa ai clienti del committente solo se il certificato di consegna viene inviato in modo completo e tempestivo. L'appaltatore si impegna pertanto a inviare al committente tutti i documenti di trasporto, quali bolle di consegna, lettere di carico, bolle di identificazione pallet, ecc. O i documenti originali via fax o via e-mail entro e non oltre 7 giorni. Il mancato rispetto di tale termine comporterà il pagamento di una tassa di elaborazione di € 30,-, fatti salvi gli altri diritti. Il termine di pagamento è di 60 giorni, che decorrono solo dal ricevimento della fattura completa e dei documenti di trasporto di cui sopra da parte del committente.

9. Controstallia

In caso di tempi di attesa presso il mittente o il destinatario, è esclusa l'applicazione della penalità fino a 24 ore. I sabati, le domeniche e i giorni festivi non vengono presi in considerazione, sono sempre esenti da controstallia. Inoltre, in caso di annullamento dell'ordine da parte del committente entro 10 ore dall'ordine stesso, è esclusa l'applicazione della penalità o una richiesta di risarcimento danni o altri costi. Dopo l'esenzione dalle 24 ore di controstallia concordata, viene addebitato un importo massimo di € 150,00 al giorno/per camion a titolo di controstallia, a patto che il committente sia effettivamente colpevole e l'onere della prova spetta all'appaltatore. Tuttavia, la controstallia è limitata a un massimo di 3 giorni in termini di durata.

10. Divieto di trasbordo, carichi supplementari, subappalto

Il trasbordo o il carico supplementare non sono consentiti per i carichi completi, senza eccezioni. Inoltre, a meno che il committente non lo ordini per iscritto, vige un divieto di carico supplementare. La delega ad un subappaltatore è consentita solo con l'esplicito consenso scritto del responsabile del committente. Nel caso in cui il committente autorizzi, in via del tutto eccezionale, l'utilizzo di subappalti, questi devono essere innanzitutto rigorosamente controllati dall'appaltatore e bisogna dimostrare che diversi ordini (almeno 5) sono stati eseguiti correttamente dallo stesso appaltatore. L'assegnazione del carico a subappaltatori che non hanno avuto in precedenza un rapporto d'affari con l'appaltatore, in particolare sulle borse carichi, è vietata senza eccezioni. È espressamente vietato accatastare la merce (ad esempio per creare spazio per carico supplementare!). In caso di violazione di una di queste disposizioni, è prevista una penale di 5.000,00 € indipendentemente dall'effettivo ammontare del danno. È escluso il diritto del giudice di ridurre la pena. Qualsiasi richiesta di risarcimento danni superiore a tale importo non sarà pregiudicata.

In nessun caso i carichi possono essere trasbordati in un deposito/magazzino intermedio senza l'esplicita autorizzazione del committente. In caso di infrazione, verrà applicata una penale pari al 95% del nolo.

11. Obbligo di sorveglianza/misure di sicurezza

Al momento dell'accettazione dell'ordine e della presa in consegna del carico, l'appaltatore si impegna a sorvegliare adeguatamente e in modo continuativo gli autoveicoli, i rimorchi e/o i semirimorchi carichi, nel periodo che va dalla presa in consegna del carico per il trasporto e la sua consegna. L'appaltatore è tenuto a garantire che gli autoveicoli o le unità di trasporto cariche, una volta parcheggiate, siano adeguatamente chiuse a chiave (anche per una sosta di breve durata). Inoltre, gli autoveicoli o le unità di trasporto utilizzate devono essere dotate di 2 dispositivi antifurto indipendenti, all'avanguardia e funzionanti e devono essere attivati in modo verificabile ogni volta che si parcheggia il veicolo, anche se solo per una sosta di breve durata. I portelloni dei rimorchi/container devono essere sempre chiusi in modo verificabile (almeno con un antifurto ad arco) in modo da evitare, in ogni caso, l'accesso dall'esterno da parte di terzi. Dopo ogni pausa, si deve verificare l'integrità della serratura o delle pareti esterne del vano di carico. L'appaltatore deve garantire che i veicoli di trasporto carichi (rimorchi, semirimorchi, casse mobili, container, ecc.) siano sempre adeguatamente custoditi sia durante la sosta sia durante la notte; che nei fine settimana e nei giorni festivi vengano parcheggiati solo in un parcheggio illuminato e custodito o in un'area protetta all'interno dell'azienda (recintata e adeguatamente custodita). In generale, si deve optare solo per parcheggi custoditi. La pianificazione del percorso deve essere effettuata in modo tale che, nel rispetto dei tempi di guida e di riposo prescritti, non siano necessarie pause, pernottamenti o altre procedure di parcheggio (ad eccezione delle operazioni di rifornimento, che sono di breve durata) in parcheggi non custoditi. Se necessario, l'appaltatore è obbligato a riservare parcheggi custoditi a titolo precauzionale e, di conseguenza, a stabilire chi dovrà condurre il veicolo. Il parcheggio isolato per rimorchi/semirimorchi/casse mobili carichi (senza motrice) così come il parcheggio del veicolo di trasporto in un'area non protetta sono sempre vietati (anche in un parcheggio custodito) e, di solito, non vi è alcuna copertura assicurativa da parte delle compagnie di assicurazione convenzionali (!!).

Per tutti i trasporti verso l'Inghilterra, a causa dell'attuale rischio migratorio, il carico deve essere imballato per bene e il conducente deve assicurarsi di chiudere a chiave il camion per evitare l'ingresso di terzi. A causa della situazione attuale, è espressamente vietato parcheggiare nel raggio di 100 km da Calais. Gli ultimi 100 km fino al porto devono essere percorsi senza sosta. Il conducente dovrà assicurarsi che non vi siano persone a bordo.

12. Agenti ausiliari

L'appaltatore è tenuto a informare in modo verificabile (per iscritto) i propri dipendenti e gli altri agenti ausiliari, in particolare i subappaltatori, dell'obbligo di rispettare le disposizioni dei presenti termini e condizioni e a verificare, con la diligenza di un bravo vettore, che tali misure di sicurezza siano effettivamente rispettate. Inoltre, l'appaltatore deve garantire che i conducenti degli autoveicoli siano in possesso di tutti i permessi di lavoro per stranieri o del diritto di distacco e che siano impiegati in conformità con le leggi del Paese in cui il veicolo è immatricolato. Il conducente deve essere munito dei

documenti (in particolare dei permessi di lavoro e di soggiorno) richiesti dalle rispettive disposizioni di legge.

L'appaltatore dovrà mettere a disposizione solo conducenti che conoscano almeno la lingua del luogo di partenza e del luogo di presa in consegna, in modo da poter comunicare sia con il mittente sia con il destinatario, nonché con le autorità. L'appaltatore conferma che il personale di guida è in possesso di una patente valida a livello internazionale e di una certificazione conforme alla Direttiva UE 2003/59/CE (formazione professionale dei conducenti). Il conducente deve essere in possesso dei certificati necessari e deve soddisfare tutti i requisiti di trasporto; in particolare quelli ADR e del codice della strada, di fissaggio del carico, le norme di sicurezza/abbigliamento di sicurezza. Per motivi di sicurezza, pertanto, il conducente deve sempre indossare calzature di sicurezza, casco, soprabito lungo e un giubbotto riflettente durante tutte le attività di carico e scarico merci (a meno che le norme di sicurezza del punto di carico o scarico non richiedano requisiti più severi). In caso di trasporti in ADR, il conducente deve portare/indossare i dispositivi di sicurezza necessari. In caso di mancato rispetto degli accordi/istruzioni di cui sopra, il committente si riserva il diritto di far equipaggiare dal caricatore un veicolo/un conducente a spese dell'appaltatore. Qualora non fosse possibile, il committente si riserva il diritto di acquistare un veicolo sostitutivo e di addebitare interamente i costi all'appaltatore. Il committente ritiene l'appaltatore pienamente responsabile di tutti i costi conseguenti! In ogni caso, per queste spese amministrative viene addebitata una tassa di elaborazione di € 35,-.

13. Obbligo di segnalare i danni

L'appaltatore è tenuto a segnalare immediatamente il danno al committente e all'assicurazione di responsabilità civile dell'appaltatore. Nel caso in cui i danni superino i 2.000 euro, l'appaltatore deve immediatamente incaricare un perito o un commissario di avaria per valutare il danno. In caso di altre richieste di risarcimento danni, l'appaltatore deve ricevere istruzioni dal committente.

Inoltre, l'appaltatore è obbligato a fornire tutte le informazioni che potrebbero essere necessarie per un'ulteriore elaborazione della richiesta di risarcimento da parte del committente o della sua compagnia di assicurazione.

14. Compensazione, esclusione dei diritti di pegno e il diritto di ritenzione

Il committente ha diritto alla compensazione con contropretese (indipendentemente dal motivo di diritto) e di effettuare riduzioni di carico in caso di prestazioni inadeguate. Pertanto, qualsiasi divieto di compensazione o ritenzione (in particolare § 32 AÖSp) è espressamente respinto. L'appaltatore non ha alcun diritto di pegno o di ritenzione sui beni consegnatigli nel corso dell'esecuzione del presente contratto. Qualsiasi diritto di pegno o di ritenzione è pertanto esplicitamente escluso. L'appaltatore è, inoltre, obbligato a inserire disposizioni corrispondenti nei contratti stipulati con eventuali subappaltatori da lui incaricati (se il committente ha autorizzato per iscritto di ricorrere a subappaltatori). L'appaltatore non può compensare eventuali richieste o pretese da parte del committente.

15. Tempo di guida, retribuzione

L'appaltatore è l'unico responsabile del rispetto di tutte le disposizioni di legge relative ai tempi di guida e di riposo, nonché della retribuzione conforme alla legge del personale di guida. Ciò vale in particolare per tutte le disposizioni

di legge sulla prevenzione del dumping salariale e sociale, per le disposizioni della legge tedesca sul salario minimo (MiLoG), che prevede un salario minimo di 8,50 € lordi l'ora per i trasporti da, verso e attraverso la Germania, nonché per tutte le altre norme applicabili in materia di rispetto dei salari minimi. L'appaltatore è tenuto a informare in modo verificabile (per iscritto) i propri dipendenti e gli altri agenti ausiliari, in particolare i subappaltatori, dell'obbligo di rispettare le disposizioni della MiLoG e ad assicurarsi, con la diligenza di un bravo imprenditore, che tali disposizioni siano effettivamente rispettate. Su richiesta, l'appaltatore deve fornire immediatamente al committente le prove adeguate del rispetto di tali disposizioni di legge. L'appaltatore si impegna a risarcire e tenere fuori il committente da tutte le spese/costi/ricieste di risarcimento/interessi (indipendentemente dal motivo di diritto), vale a dire senza limiti in termini di importo, derivanti dalla violazione del presente contratto o dal mancato rispetto delle disposizioni della MiLoG (comprese le norme emanate dal ministero delle finanze tedesco a tal riguardo). Ciò vale in particolare anche per le spese d'amministrazione, le spese di rappresentanza e le spese di consulenza.

L'appaltatore è tenuto a informare in modo verificabile (per iscritto) i propri dipendenti e gli altri agenti ausiliari, in particolare i subappaltatori, dell'obbligo di rispettare tutte le disposizioni in materia di lotta al lavoro illegale nel settore dell'autotrasporto.

16. Obbligo di cautela

L'appaltatore è obbligato a selezionare e vigilare i dipendenti e gli altri agenti ausiliari con la diligenza di un bravo vetto-re. In servizio è severamente vietato il consumo di alcol e/o droghe. L'appaltatore deve provvedere alla pulizia e alla cura personale quotidiana dei conducenti. Prima di maneggiare i prodotti non imballati, bisogna lavarsi le mani o indossare dei guanti puliti. Inoltre, l'appaltatore deve garantire che il veicolo utilizzato sia in perfette condizioni tecniche e rispecchia il più recente stato dell'arte; in particolare, il veicolo utilizzato deve essere sottoposto a manutenzione preventiva e a controlli regolari. Devono essere utilizzati esclusivamente veicoli, rimorchi, semirimorchi, cisterne, casse mobili/container, gru, attrezzature tecniche o altri tipi idonee al rispettivo ordine. Se non diversamente concordato nell'ordine di trasporto, il veicolo che consegnerà il trasporto commissionato deve essere telonato in conformità alle disposizioni della CMR. Qualora ci dovessero essere danni ai teloni e alle sovrastrutture, acqua di condensa nel vano di carico, superfici di carico non pulite e un vano di carico che emana cattivi odori, si può rifiutare quel veicolo nel punto di carico e procedere all'addebito di costi e risarcimento dei danni. Il vano di carico deve essere pulito per far sì che il carico non subisca danni. Per le autobotti, prima del carico, è necessario ottenere un certificato di avvenuta sanificazione da un'impresa di pulizia certificata.

Le disposizioni dell'ADR, del codice della strada (StVO) e della legge sui veicoli a motore (KFG) devono essere pienamente rispettate. Il veicolo deve essere spazzato, pulito e profumato e il telone deve aderire perfettamente. L'altezza minima del semirimorchio, internamente, deve essere pari a 2,70. Non si deve superare il peso totale massimo del camion consentito per legge. L'appaltatore deve assicurarsi che non vengano superati i carichi assiali massimi consentiti e che il carico sia adeguatamente distribuito sulla superficie di carico.

In caso di mancato rispetto degli accordi/istruzioni di cui sopra, il committente si riserva il diritto di far attrezzare un veicolo/un conducente dal caricatore a spese dell'appaltatore.

Qualora non fosse possibile, il committente si riserva il diritto di acquistare un veicolo sostitutivo e di addebitare all'appaltatore una penale pari al nolo del veicolo sostitutivo! Questa penale, indipendentemente dalla colpa, è esclusa dal diritto del giudice di ridurre la pena. Qualsiasi ulteriori richieste di risarcimento danni rimangono salve. In ogni caso, per queste spese amministrative viene addebitata una tassa di elaborazione di € 35,-.

17. Rinuncia di obiezione basata sul „Lohnfuhrvertrag“

L'appaltatore fa esplicitamente rinuncia di obiezione basata sul „Lohnfuhrvertrag“ qualora il rapporto contrattuale fosse effettivamente classificato come „Lohnfuhrvertrag“.

L'appaltatore accetta esplicitamente di sottoporre tale rapporto contrattuale alle disposizioni in materia di responsabilità della Convenzione CMR.

18. Assicurazione di responsabilità civile per i trasporti

L'appaltatore si impegna, prima di prendere in consegna un trasporto, a presentare al committente la polizza assicurativa, senza che questa gli venga richiesta, a conferma della sufficiente copertura assicurativa (somma assicurativa minima di € 600.000,- per sinistro) e assicurazione standard del settore in Austria. L'assicurazione deve coprire anche la responsabilità civile ai sensi dell'art. 29 CMR e i danni durante le operazioni di carico e scarico. Se al committente non viene presentata la polizza assicurativa che copre la responsabilità civile per i trasporti prima dell'esecuzione del trasporto stesso, egli ha il diritto di ottenere una copertura assicurativa per questo trasporto da parte dell'appaltatore; in questo caso il committente ha il diritto di detrarre il 4% (almeno € 40,-) dal prezzo concordato per il trasporto. Il rimborso dei premi non sarà più possibile in seguito. L'appaltatore deve assicurarsi, in prima persona, che il committente abbia ricevuto la polizza assicurativa di cui sopra. Per i trasporti di cabotaggio la somma assicurativa minima deve essere conforme alle rispettive direttive legali nazionali. Il committente dovrà essere informato immediatamente in caso di eventuali modifiche.

19. Tutela del cliente

La tutela del cliente si considera concordata. In caso di accettazione o trasmissione di ordini o altri contatti con i clienti del committente, nonché con tutte le aziende coinvolte in qualsiasi modo nell'ordine di trasporto, tutti i diritti di credito dell'appaltatore nei confronti del committente decadono. Inoltre, per la violazione di questa clausola di tutela della concorrenza e di tutela dei clienti, viene concordata una penale senza colpa di 35.000 euro, indipendentemente dall'importo effettivo del danno. È escluso il diritto del giudice di ridurre la pena. Un'ulteriore richiesta di risarcimento danni superiore a tale importo, non ne sarà influenzata.

20. Obbligo di segretezza

Tutti i trasporti sono soggetti all'obbligo di segretezza, che vieta rigorosamente all'appaltatore di divulgare a terzi qualsiasi informazione di cui venga a conoscenza nel corso dell'esecuzione dell'ordine. L'appaltatore è responsabile anche dei suoi agenti ausiliari. In caso di divulgazione non autorizzata di informazioni a terzi, è obbligatorio il pagamento di una penale,

indipendentemente dalla colpa, pari a 10.000,- euro. È escluso il diritto del giudice di ridurre la pena. Il committente si riserva espressamente il diritto di far valere un danno ulteriore.

21. Prezzi fissi

I prezzi indicati nell'offerta o nell'ordine del committente sono prezzi fissi. Non saranno accettati sovrapprezzi e/o spese, costi (di qualsiasi tipo).

22. Scarico secondo la lettera di carico/ordine di trasporto

Bisogna effettuare lo scarico della merce solo all'indirizzo del destinatario o all'indirizzo di consegna indicato nell'ordine di trasporto/nella lettera di carico. Le modifiche devono essere apportate solo con l'esplicita approvazione del committente. Se i dati della lettera di carico differiscono da quelli dell'ordine di trasporto, ciò deve essere concordato con il committente prima dell'esecuzione.

23. Date di carico, termini di consegna

L'ordine di trasporto in questione è vincolante, se non vengono sollevate obiezioni da parte dell'appaltatore entro un'ora dal ricevimento della merce. L'appaltatore dovrà presentarsi con il proprio veicolo nel punto di carico il giorno concordato. Se il veicolo non viene messo a disposizione, scatta una penale pari all'80% del carico (indipendentemente dalla colpa). È escluso il diritto del giudice di ridurre la pena ed è indipendente dal danno effettivo. Qualora si arrivi in ritardo nel punto di carico, scatta una penale, indipendentemente dalla colpa, di € 100,-/l'ora. In entrambi i casi, eventuali ulteriori richieste di risarcimento danni rimangono salve. Le date di scarico sono considerate termini di consegna ai sensi dell'Art. 19 CMR. Le date di carico e scarico sono date fisse. L'appaltatore riconosce che il rispetto dei termini di consegna è molto importante per il committente e che, pertanto, intende rispettare i termini di consegna. In caso di ritardi di qualsiasi tipo, il committente deve essere informato immediatamente. Qualora l'appaltatore non rispettasse questo obbligo, il committente ha diritto a una detrazione del 30% del nolo.

In caso di ritardo nella consegna, indipendentemente dalla colpa, è prevista una penale pari a € 100,-/l'ora. Ulteriori richieste di risarcimento danni rimangono salve. Inoltre, in caso di ritardo nella consegna, è prevista una tassa di elaborazione di € 75,-. Prima di accettare l'ordine di trasporto, l'appaltatore deve assicurarsi di poter rispettare il termine di consegna. In caso di modifica del punto di carico e/o scarico, l'appaltatore dovrà eseguire l'ordine di trasporto modificato e il prezzo del trasporto sarà adeguato di conseguenza.

24. Carico e scarico, fissaggio del carico

L'appaltatore è obbligato a effettuare le operazioni di carico e scarico. I danni causati durante il carico o lo scarico della merce sono a carico dell'appaltatore. L'appaltatore deve garantire che il carico sia adeguatamente fissato e conforme alle norme di legge. In particolare, l'appaltatore è tenuto a garantire la sicurezza stradale e operativa del trasporto e del fissaggio del carico. La messa in sicurezza del carico spetta esclusivamente all'appaltatore, anche se la merce è stata caricata dal mittente. L'appaltatore dovrà verificare tutte le fonti di danno prima dell'esecuzione del trasporto e, in particolare, l'idoneità al trasporto del carico/stivaggio, nonché dell'imballaggio della merce. Se necessario, eliminare le fonti di danno o chiedere

istruzioni al committente.

Al momento della presa in consegna della merce, l'appaltatore dovrà verificare il numero di pezzi, lo stato e il peso della merce da trasportare. In caso di divergenze in termini di quantità, qualità e temperatura rispetto alle specifiche fornite dal committente, nonché in caso di imballaggio e stivaggio difettoso o impossibilità di collaudo, il trasporto dovrà essere interrotto immediatamente e proseguire solo dopo aver consultato e ricevuto istruzioni esplicite dal committente.

In caso di dissenso, il committente deve essere informato immediatamente e le relative restrizioni devono essere riportate sulla lettera di carico. La conferma di presa in consegna firmata è la prova che il conducente ha prelevato i colli nel rispettivo punto di carico.

Qualora in un'unità di carico vengano caricati prodotti diversi, questi devono essere separati dagli altri e occorre prestare particolare attenzione per evitare la contaminazione incrociata causata da prodotti incompatibili.

25. Prescrizione

Tutte le richieste di risarcimento nei confronti del committente, indipendentemente dal motivo di diritto e dal grado di colpa, cadranno in prescrizione entro sei mesi.

Il termine di prescrizione decorre, in ogni caso, a partire dalla data di emissione del rispettivo ordine di trasporto.

26. Diritto applicabile, giurisdizione

Il rapporto contrattuale è disciplinato dal diritto austriaco con esclusione delle disposizioni del diritto internazionale privato. Per tutte le controversie tra le parti in relazione al presente contratto, comprese le controversie circa l'effettiva esistenza del presente contratto, nonché le controversie relative ai singoli accordi conclusi in esecuzione del presente contratto, si è concordi ad attribuire la giurisdizione al tribunale competente per l'oggetto della controversia A-6020 Innsbruck.

Il presente accordo è valido anche senza conferma!